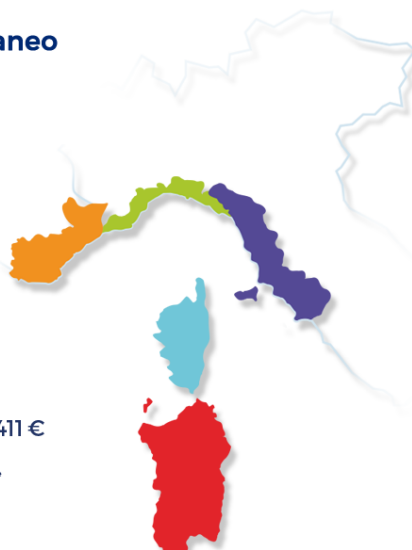


## Il Programma Italia – Francia Marittimo 2014-2020

### La cooperazione al cuore del Mediterraneo

<b>CORSICA</b>	Intera regione
<b>LIGURIA</b>	Intera regione
<b>PACA</b>	Alpi-Marittime   Var
<b>SARDEGNA</b>	Intera regione
<b>TOSCANA</b>	Grosseto   Lucca   Livorno   Massa Carrara   Pisa



**6,5 MLN**  
Abitanti



**199.649.898 €**  
Finanziamento



**169.702.411 €**  
FESR  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

### Obiettivi e assi prioritari

L'obiettivo principale del Programma Italia-Francia Marittimo è quello di **contribuire a lungo termine a rafforzare la cooperazione transfrontaliera tra le regioni partecipanti e a fare dello spazio di cooperazione una zona competitiva e sostenibile nel panorama europeo e mediterraneo.**

Per raggiungere questo obiettivo sono stati identificati quattro assi prioritari.

Due assi prioritari (1 e 4) sono focalizzati sull'aspetto della competitività e dell'inclusività economica. Orientano gli interventi verso obiettivi di crescita e di sviluppo delle imprese delle filiere transfrontaliere (asse1), oltre che di creazione di nuove opportunità di lavoro sostenibile e di qualità (asse4).

Gli **assi prioritari 2 e 3**, invece, si concentrano sull'aspetto della **sostenibilità**. Sono finalizzati alla **protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e alla gestione dei rischi nelle zone di terra e marittime** (asse 2) e al miglioramento della connessione dei territori, aumentando l'offerta di trasporti sostenibili e multimodali e della sostenibilità delle attività portuali, riducendo l'inquinamento acustico e le emissioni di CO2 (asse 3).

La ripartizione della dotazione finanziaria del Programma privilegia gli assi legati alla sostenibilità, con il 64% delle risorse a essa dedicate.

## I cinque Progetti MED



Il progetto strategico MED STAR intende contribuire al **rafforzamento della capacità delle istituzioni pubbliche di prevenire e gestire**, in forma congiunta, **il crescente rischio di incendio** derivante dai cambiamenti climatici, anche mediante opportune azioni di adattamento. Un'attenzione particolare sarà rivolta alle criticità che si rilevano nelle **aree a elevata presenza antropica** (aree di interfaccia urbano-rurale, aree costiere ad alta densità turistica) e nelle **aree di rilevante interesse naturalistico** (siti della rete Natura 2000, Parchi Naturali, aree forestali di pregio). Il progetto intende **contribuire alla mitigazione del rischio incendio nell'area di cooperazione**, promuovendo e potenziando sia la **copertura** sia l'**integrazione dei sistemi pubblici congiunti di gestione del rischio incendi**, laddove tali sistemi siano assenti o non sufficienti. Le azioni del progetto saranno realizzate, su scala sia locale sia regionale sia transfrontaliera, e saranno orientate a una significativo **miglioramento degli interventi di previsione e prevenzione degli incendi**, attraverso la creazione di **piani di azione congiunti** e di opportuni **strumenti per la pianificazione del territorio**

Partenariato	
Capofila	Regione Autonoma della Sardegna
Partner	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Regione Liguria</b></li> <li>▪ <b>ANCI Liguria</b></li> <li>▪ CNR - Istituto di Biometeorologia</li> <li>▪ Università di Sassari</li> <li>▪ Regione Toscana</li> <li>▪ Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile</li> <li>▪ Università di Firenze</li> <li>▪ Région Provence-Alpes-Côte-D'azur</li> <li>▪ Institut national de recherche en sciences et technologies pour l'environnement et l'agriculture</li> <li>▪ Conseil Départemental des Alpes Maritimes</li> <li>▪ Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale – Fondazione CIMA</li> <li>▪ Collectivité de Corse</li> <li>▪ Université de Corse Pascal Paoli</li> <li>▪ Office National des Forets</li> <li>▪ Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici</li> </ul>



# Interreg



UNIONE EUROPEA

## MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



INTERMED

INTERMED affronta la problematica degli **incendi di interfaccia e studia le strategie per la difesa della pubblica incolumità dagli incendi boschivi che interessano le aree antropizzate**. Le interfacce sono le aree di contatto tra lo spazio naturale e i centri abitati, che tendono ad ingrandirsi a causa dell'espansione urbana e dell'abbandono rurale; si tratta di aree con alta criticità di sicurezza delle merci e delle persone, della biodiversità e uso del territorio e dello sviluppo sostenibile. Scopo principale di INTERMED è identificare modi efficaci per ridurre la vulnerabilità di queste aree. A tale scopo, il progetto è diviso in tre parti: l'identificazione e la mappatura del rischio di incendio alle interfacce, la vulnerabilità di edifici legati alla presenza di vegetazione nelle vicinanze dell'edificio, azioni pilota per ridurre la vulnerabilità delle zone d'interfaccia.

Partenariato	
Capofila	Collectivité de Corse
Partner	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Regione Liguria</b></li><li>▪ Université de Corse Pascal Paoli</li><li>▪ ANCI Toscana</li><li>▪ UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA</li><li>▪ Università di Sassari</li><li>▪ Institut national de recherche en sciences et technologies pour l'environnement et l'agriculture</li></ul>



Il progetto MEDCOOPFIRE intende favorire lo sviluppo di sinergie tra le attività di monitoraggio del territorio per la tutela dei patrimoni forestali, anche contro i cambiamenti climatici e per le operazioni di **spegnimento degli incendi e minimizzazione dei rischi**. Attraverso il progetto gli enti partner avranno gli strumenti/mezzi per la creazione dei “moduli unionali”, una sorta di colonnine mobili, un sistema transfrontaliero comunicante di mezzi di trasporto, per intervenire al meglio nella gestione degli incendi transfrontalieri/transregionali dotandosi della strumentazione necessaria per operare in sinergia con le diverse forze in campo e la possibilità di intervenire sui confini con una maggiore efficienza ed efficacia.

Partenariato	
Capofila	<b>Regione Liguria</b>
Partner	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Regione Toscana</li> <li>▪ Istituto di Biometeorologia</li> <li>▪ Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna</li> <li>▪ Service Départemental d'Incendie et de Secours du Var</li> <li>▪ Conseil Départemental des Alpes Maritimes</li> <li>▪ Service d'Incendie et de Secours de Haute-Corse</li> </ul>



Obiettivo di MED FORESTE è **migliorare la capacità delle istituzioni pubbliche di prevenire e gestire il rischio incendi boschivi** tramite sperimentazione, attuazione e confronto transfrontaliero di interventi di prevenzione incendi. Tutte le **sperimentazioni pilota** previste saranno **finalizzate** ad ottenere risultati capaci di **migliorare la capacità decisionale delle Istituzioni pubbliche e degli Enti gestori** in materia di interventi di prevenzione degli incendi boschivi. Il confronto transfrontaliero di strategie di gestione del combustibile vegetale, quali fuoco prescritto, meccanizzato e pascolo, verranno esaminate con un approccio tutto focalizzato sugli **aspetti decisionali**, studiando per ciascuna strategia le sue implicazione in termini di sviluppo socio-economico, ambientale, ma anche finanziario. Quest'ultimo aspetto sarà di grande aiuto ai responsabili della prevenzione incendi, in una fase restrittiva della spesa pubblica come quella attuale, in quanto permetterà l'effettiva **ottimizzazione delle risorse pubbliche disponibili**. Si tratta quindi di un **approccio** molto **innovativo ed interdisciplinare** che potrà essere di reale supporto ai decisori in materia di prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Anche l'attuazione degli **interventi pilota di riduzione del combustibile vegetale** sarà tutta finalizzata a definire **criteri di individuazione delle aree strategiche su cui intervenire**, alla **standardizzazione di interventi "tipo" che permetteranno la replicabilità** delle azioni pilota sulla base di conoscenze scientifiche condivise e monitorate con sistemi testati e validati.

Partenariato	
Capofila	ANCI Toscana
Partner	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Regione Liguria</b></li><li>▪ <b>ANCI Liguria</b></li><li>▪ Office National des Forets</li><li>▪ Parc national de Port-Cros</li><li>▪ Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna</li><li>▪ Istituto di Biometeorologia</li></ul>



L'obiettivo generale di MED PSS è lo **sviluppo di una educazione al rischio incendi nelle fasi di prevenzione e allerta**. Gli incendi degli ultimi 20 anni dimostrano che la cultura del rischio non è abbastanza sviluppata né trasmessa nelle aree di frontiera e del Marittimo. L'evoluzione delle tecnologie offre la possibilità di nuovi modi di trasmissione e diffusione delle informazioni. **La lotta contro gli incendi comincia prima che il fuoco scoppi**: la maggior parte degli incendi ha origine, infatti, nei gesti di imprudenza e la popolazione non conosce quali siano le pratiche da adottare nel momento in cui l'incendio divampa. **Sviluppare una cultura del rischio** nella zona transfrontaliera Italia-Francia, anche attraverso lo studio delle buone pratiche già messe in campo dai partner, **è fondamentale per prevenire gli incendi e diminuire i danni ambientali, umani e materiali durante l'emergenza**.

Partenariato	
Capofila	Région Provence-Alpes-Côte d'Azur
Partner	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Regione Liguria</b></li> <li>▪ <b>ANCI Liguria</b></li> <li>▪ ANCI Toscana</li> <li>▪ Provincia di Lucca</li> <li>▪ Regione Autonoma della Sardegna</li> <li>▪ Collectivité de Corse</li> <li>▪ Entente pour la forêt méditerranéenne</li> </ul>